



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CEIS042009: LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO"

Scuole associate al codice principale:

CERIO42011: IPIA SAL LEUCIO

CESD042016: LICEO ARTISTICO STATALE "S.LEUCIO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

) Positiva la situazione delle ammissioni all'a.s. successivo, dove i nostri studenti: - superano le medie provinciali e regionali per tutti gli anni di corso; - superano le medie nazionali per il 1° e il 3° anno, le eguagliano per il 4° anno, ma risultano inferiori per il 2° anno. 2) Analoga la situazione delle sospensioni del giudizio, essendo le percentuali inferiori a tutti i valori di riferimento, tranne che per il 3° anno, per il quale risultano superiori ai vari riferimenti. 3) Eccellente la situazione dei risultati agli Esami di Stato, con una forte prevalenza dei risultati superiori a 80 e nel contempo, una percentuale irrisoria (4%) di valutazioni basse (60-70). 4) Le percentuali degli abbandoni sono inferiori a tutti i riferimenti per tutti gli anni di corso eccettuato il 3°, per il quale risultano superiori. Le percentuali dei trasferiti in uscita sono inferiori a tutti i riferimenti provinc., region. e nazion. per tutti gli anni. Permane il divario tra i risultati delle discipline di base (Italiano, Inglese, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze, Chimica, Fisica, ecc.) e quelle di indirizzo (Discipline Grafiche-Pittoriche, Discipline Plastiche, Discipline Progettuali, Laboratorio), con una forte ed annosa prevalenza delle insufficienze nelle prime.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Italiano e Matematica G10. Peggioramento: La % di insufficienti (> del valore region., del Sud e nazione.), e' aumentata rispetto al 2022. Il punteggio gener. della scuola e' < alle medie region. e a quelle del Sud, e sempre < a quello nazione. Il dislivello rispetto a classi con ESCS simile e' aumentato rispetto al 2022. L'effetto scuola per Italiano G10 e' uguale a quello nazione., a quello del Sud e a quello region. Per Matem. G10 l'effetto scuola e' uguale a quello region.; leggerm. negat. rispetto alle medie del Sud e nazione.. Italiano G13. Lieve peggioramento Rispetto al 2022 c'e' un aumento della % di insufficienti; pero' tale %, pur essendo > al valore nazione., risulta < al valore region. e del Sud. Il punteggio gener. e' > alla media region.; e' uguale a quello del Sud, ma < a quello nazione.. Rispetto al 2022 c'e' stato un lieve peggioram. poiche' un anno fa il punteggio era >, oltre che alla media region., anche a quella del Sud. Il punteggio gener. e' leggerm. < a quello di classi con ESCS simile, peggiorando rispetto al valore positivo del 2022. Matematica G13: situazione stazionaria intermedia La % di insufficienti e' invariata rispetto al 2022; e' pari al valore region., > di quello del Sud e e nazione.. Il punteggio gener. e' invariato rispetto all'anno scorso, essendo > a quello region. ma < a quello del Sud e a quello nazione. e comunque > rispetto a classi con uguale ESCS. Inglese G13: situazione stazionaria positiva Le percentuali dei insufficienti sono diminuite rispetto al 2022, risultando sempre < al valore region. e del Sud ma > al valore nazione.. I punteggi generali superano la media region. e del Sud, ma sono ancora < rispetto al livello nazione. e sono > a quelli di classi con ESCS simile. Per tutte le discipline la variab. tra le nostre classi e' > alla variab. tra le classi del campione statist.. Per le materie G13 gli allievi scelgono autonomamente l'indirizzo e le classi sono così casualmente assortite.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi Dall'analisi dei risultati emerge che, mediamente, i nostri studenti, conseguono risultati nelle prove Invalsi, conseguiti negli anni scolastici successivi, in linea con quelli regionali (poco inferiori in Italiano, equivalenti in Matematica, poco superiori in Inglese). Studi Universitari Due studenti su cinque dei nostri diplomati si iscrivono all'universita'; la percentuale di studenti che proseguono gli studi e' superiore sia al riferimento provinciale, sia a quello regionale, e solo leggermente inferiore al rif. nazionale. Per quanto riguarda la scelta universitaria, le aree disciplinari preferite dai nostri diplomati negli ultimi anni sono: -Arte e Design (11 volte piu' numerosi della media naz.), coerentemente con la natura del nostro istituto; -Architettura e Ingegneria Civile (5 volte piu' numer. del rif. naz.). -l'area Linguistica (2,5 volte di piu' del rif. naz.); - l'area Giuridica. Nota negativa, le percentuali di diplomati iscritti all'universita' nelle varie aree, che mediamente nel primo biennio hanno acquisito piu' della meta' di CFU, sono tutte inferiori ai riferimenti regionali e nazionali. Lavoro Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, la percent. dei diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma e', mediamente nell'ultimo triennio, circa la terza/quarta parte rispetto ai riferimenti territoriali. Pur essendo di meno, lavorano pero' con contratti prevalentemente a tempo indeterminato, in maggioranza nel settore dei servizi, con qualifiche in prevalentemente medie e con percentuali di qualifiche alte superiore ai riferimenti territoriali. Università + Lavoro Infine, sommando le percent. di coloro che sono iscritti all'Università e di coloro che lavorano si ottiene un dato leggermente superiore al quello provinciale e regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non ha proposto diverse iniziative di formazione, in quanto molti docenti preferiscono aderire ad iniziative proposte dalla scuola polo o altri enti esterni nel territorio per una formazione più specifica della loro disciplina o interesse. La ricaduta è ancora affidata ad incontri informali e verbali più che organizzati e manca di un monitoraggio specifico per le competenze ottenute da poter riportare ai colleghi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

-Recupero della disomogeneità nei risultati scolastici tra l'area delle discipline di base e l'area delle discipline di indirizzo. -Potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla/i singole/i studentesse/i fragili.

TRAGUARDO

-Recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse. -Maggiore omogeneità dei risultati con miglioramenti nell'area delle discipline di base. Miglioramento dei livelli delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Indirizzare le abilità strategico progettuali sulle priorità individuate (miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività didattiche per potenziare competenze chiave per l'apprendimento permanente e progettare strumenti di rilevazione e valutazione
4. **Ambiente di apprendimento**
Attuare per le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.
5. **Ambiente di apprendimento**
Pianificazione di specifiche iniziative di formazione per incrementare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie per la didattica.
6. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati delle studentesse e degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione dei progetti PTOF.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare ulteriormente le competenze linguistico-espressive in Italiano e Inglese e logico-geometriche in Matematica, per raggiungere i valori delle medie di riferimento nazionali.

TRAGUARDO

Ridurre il più possibile il dislivello dei punteggi generali con le medie di riferimento nazionali per le discipline oggetto delle prove.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Indirizzare le abilità strategico progettuali sulle priorità individuate (miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.
3. **Ambiente di apprendimento**
Attuare per le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche nelle studentesse e negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

TRAGUARDO

Raggiungere un livello maggiore di competenze chiave trasversali delle studentesse e degli studenti con attività curriculari e di progetto. Strutturare un sistema organico di monitoraggio dei risultati e dei processi messi in atto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività didattiche per potenziare competenze chiave per l'apprendimento permanente e progettare strumenti di rilevazione e valutazione





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Il divario tra risultati scolastici e risultati a distanza rende necessario un'azione strutturata che tenda a migliorare la qualità delle competenze di base linguistico-espressive e logico-matematiche, spendibili direttamente in ambito lavorativo e di formazione post diploma.

TRAGUARDO

Strutturare un sistema di monitoraggio interno per arricchire le informazioni sui percorsi intrapresi dagli studenti successivamente al diploma, sia in ambito universitario, sia lavorativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati delle studentesse e degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi effettuata sui diversi aspetti dell'autovalutazione d'istituto, emerge in primo luogo la necessità di rafforzare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche degli studenti in uscita, visti gli esiti delle prove Invalsi e i risultati a distanza. Si ritiene che il miglioramento di tali competenze di base possa contribuire da un lato a migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e dall'altro contribuire a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica che impedisce il pieno successo sia nell'inserimento nel mondo del lavoro, sia nel proseguimento degli studi universitari. Risulta altresì necessario agire per potenziare le competenze chiave sociali e civiche trasversali degli allievi, essenziali per una partecipazione attiva in una società globalizzata quale quella contemporanea.